



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

**Intesa, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro dell'economia e delle Finanze, di riparto del Fondo per la progettazione di opere in partenariato pubblico-privato di cui all'articolo 4, comma 6, della legge n. 144 del 1999, come modificato dall'articolo 1, comma 174, lettera c), della legge n. 145 del 2018.**

REP. ATTI N. 107/CU DEL 4 AGOSTO 2021

## LA CONFERENZA UNIFICATA

Nell'odierna Seduta del 4 agosto 2021

VISTO l'articolo 4, comma 5, della legge 17 maggio 1999, n. 144, come modificato dall'articolo 1, comma 174, lettera c), della legge 30 dicembre 2018, n. 145, il quale stabilisce che «per il finanziamento a fondo perduto del documento di fattibilità delle alternative progettuali, se redatto, del progetto di fattibilità tecnico-economica e del progetto definitivo dei soggetti richiamati espressamente dall'articolo 1, comma 54, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, come modificato dall'articolo 8 del decreto-legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 1997, n. 135, esclusivamente per opere da realizzare mediante contratti di partenariato pubblico privato è assegnata alla Cassa depositi e prestiti la somma di 110 miliardi di lire per il triennio 1999-2001, di cui 30 miliardi per il 1999, 40 miliardi per il 2000 e 40 miliardi per il 2001. A decorrere dall'anno 2000 alla determinazione del fondo si provvede ai sensi dell'articolo 11, comma 3, lettera d), della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni. L'assegnazione può essere incrementata, con uno o più decreti di natura non regolamentare del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, a valere sulle risorse disponibili del Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese di cui all'articolo 202, comma 1, lettera a), del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50»;

VISTO l'articolo 4, comma 6, della legge 17 maggio 1999, n. 144, come modificato dall'articolo 1, comma 174, lettera d), della legge 30 dicembre 2018, n. 145, il quale dispone che «i finanziamenti previsti dal comma 5 sono erogati dalla Cassa depositi e prestiti, con proprie determinazioni» e che «con decreto di natura non regolamentare del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Cassa depositi e prestiti, sono definiti termini e condizioni di utilizzo delle risorse»;

VISTI gli articoli 180 e seguenti del Codice dei Contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni che regolano l'istituto del partenariato pubblico privato;

VISTO in particolare l'articolo 202, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, il quale dispone che «al fine di migliorare la capacità di programmazione e riprogrammazione della spesa per la realizzazione delle infrastrutture di preminente interesse



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

### **CONFERENZA UNIFICATA**

nazionale e in coerenza con l'articolo 10, commi 2 e 4, del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, sono istituiti, nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti: a) il Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese, nonché per la *project review* delle infrastrutture già finanziate»;

VISTO lo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili predisposto in attuazione delle disposizioni sopra citate, pervenuto in data 16 giugno 2021 e diramato in data 18 giugno 2021, Prot. DAR 10106;

VISTI gli esiti della riunione tecnica tenutasi in data 23 giugno 2021 nel corso della quale le Regioni hanno segnalato difficoltà di carattere generale relative all'ambito di applicazione del decreto ed ai soggetti beneficiari dell'intervento ed hanno chiesto chiarimenti in merito al finanziamento del documento di fattibilità, sulle alternative progettuali e sulla soglia dei cinquanta milioni di euro come importo minimo dell'investimento stimato e la possibilità di inserire i costi relativi alla verifica del progetto nell'ambito delle attività finanziabili;

CONSIDERATO che nel corso della riunione citata, l'ANCI, nel segnalare l'esigenza di poter svolgere un maggiore approfondimento sul testo, ha formulato osservazioni preliminari, che in parte sono in linea con quanto chiesto dalle Regioni sull'ammissibilità del progetto di fattibilità e sul limite dei cinquanta milioni di euro per l'investimento e che l'UPI ha condiviso le perplessità e le riflessioni delle Regioni e dell'ANCI soprattutto con riferimento alla soglia dei cinquanta milioni di euro;

VISTA la nota del Coordinamento interregionale tecnico competente in materia di infrastrutture, mobilità e governo del territorio, pervenuta per le vie brevi, acquisita al protocollo DAR con n. 11751 del 14 luglio 2021 e diramata in pari data con prot. DAR n. 11757, con la quale è stato trasmesso un documento di osservazioni e proposte emendative predisposto congiuntamente con l'ANCI e l'UPI;

VISTA la nota del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, prot. DAR n. 12344 del 22 luglio 2021, diramata in pari data con prot. DAR n. 12355, con cui viene trasmesso il nuovo schema di decreto modificato a seguito delle osservazioni e proposte emendative avanzate dal Ministero dell'economia e delle finanze, dalle Regioni, dall'ANCI e dall'UPI nel corso dell'incontro del 23 giugno 2021;

VISTI gli esiti della riunione tecnica tenutasi in data 23 luglio 2021 nel corso della quale le Regioni hanno espresso avviso favorevole all'intesa, segnalando la richiesta di modifica degli articoli 4 e 5 del decreto; l'ANCI, associandosi alla richiesta delle Regioni sulla modifica degli articoli 4 e 5 del decreto ha chiesto anche l'eliminazione dell'importo minimo dell'investimento stimato di cui all'art. 4, comma 1, lett. a) dello schema;

VISTA la nota dell'ANCI pervenuta per le vie brevi, acquisita al protocollo DAR con n. 12387 e diramata in pari data con prot. DAR n. 12520, recante le proprie proposte emendative al provvedimento;



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

### **CONFERENZA UNIFICATA**

VISTO lo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili pervenuto in data 27 luglio 2021, diramato in pari data con prot. DAR n. 12627, che recepisce le osservazioni e proposte emendative avanzate dalle Regioni e dall'ANCI nel corso dell'incontro del 23 luglio 2021;

VISTE le note, pervenute per le vie brevi, in data 27 e 28 luglio 2021, con cui le Regioni e l'ANCI hanno comunicato il proprio avviso favorevole all'espressione dell'intesa;

VISTA la nota del Ministero dell'economia e delle finanze, del 2 agosto 2021, prot. n. 15134, diramata il 3 agosto 2021 con prot. DAR n. 13104, con la quale viene inoltrato il parere di competenza del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato;

VISTA la nota trasmessa, per le vie brevi, dal Coordinamento tecnico interregionale infrastrutture, mobilità e governo del territorio, acquisita al protocollo DAR il 3 agosto 2021 con prot. n. 13105, con cui ha comunicato che la competente Commissione interregionale ha espresso avviso favorevole all'intesa con alcune osservazioni;

VISTI gli esiti dell'odierna Seduta, nel corso della quale:

-le Regioni hanno espresso avviso favorevole all'intesa con le osservazioni contenute nel documento inviato per via telematica che costituisce parte integrante del presente atto (all. 1);

-l'ANCI e l'UPI hanno espresso intesa;

ACQUISITO l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano e degli Enti locali

### **SANCISCE INTESA**

ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro dell'economia e delle Finanze, di riparto del Fondo per la progettazione di opere in partenariato pubblico-privato di cui all'articolo 4, comma 6, della legge n. 144 del 1999, come modificato dall'articolo 1, comma 174, lettera c), della legge n. 145 del 2018, nei termini di cui in premessa.

Il Segretario  
Cons. Ermenegilda Siniscalchi

Il Presidente  
On. Mariastella Gelmini

4 AGOSTO 2021



21/131/CU22/C4

**POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI, DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, DI RIPARTO DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE DI OPERE IN PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO DI CUI ALL'ARTICOLO 4, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 144 DEL 1999, COME MODIFICATO DALL'ARTICOLO 1, COMMA 174, LETTERA C), DELLA LEGGE N. 145 DEL 2018**

**Intesa, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281**

***Punto 22) O.d.g. Conferenza Unificata***

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime l'intesa con le seguenti osservazioni:

- valutare l'opportunità di introdurre una disposizione che chiarisca la portata sperimentale dello strumento regolamentare, con possibilità di apportare aggiornamenti in vista dell'applicazione dello stesso a regime;
- accorpate gli artt. 4 e 5 dello schema di decreto, al fine di favorire il finanziamento congiunto dell'attività progettuale (documento di fattibilità delle alternative progettuali "docfap" e progettazione di fattibilità tecnico-economica), evitando un uso non appropriato del Fondo, in quanto il *docfap* è un documento strumentale alle amministrazioni per l'inserimento delle opere pubbliche in programmazione triennale, e non sufficiente, da solo, per procedere all'affidamento di opere da realizzare mediante contratti di partenariato pubblico privato.

Roma, 4 agosto 2021